



*Associazione Nazionale Archivistica Italiana
Sezione Umbria
Con la collaborazione della Sezione Toscana*

**“DAL MONTE E DAL SANTUARIO DELLA VERNA
ALL’ARCHIVIO CONVENTUALE”**

La Verna - 30 maggio 2009, ore 9,30-17

Facile **escursione** sul sentiero che dal convento della Verna conduce alla cima del Monte Penna, riconducendo poi al punto di partenza, ore 10-12,30 - Guide: Andrea Gentili, Andrea Maiarelli

Pranzo libero

Possibilità di pranzare presso la foresteria del santuario (trattandosi dell’unica struttura presente, pur non essendo obbligatoria, è opportuna la prenotazione, da comunicare due giorni prima agli organizzatori)

Visita guidata ai fondi archivistici dell’archivio del convento della Verna, ore 14,30-16,30 - Guida: Andrea Maiarelli

Punti di incontro:

zona Perugia, area di parcheggio Park hotel (uscita Ponte S. Giovanni), ore 7,30
per tutti gli altri: parcheggio del bar uscita Arezzo (A1), ore 7,30
Sul posto: parcheggio principale del santuario La Verna, ore 9,30

Iscrizione (con indicazione del punto di incontro e dell’eventuale pranzo):

Per Perugia: Associazione Nazionale Archivistica Italiana, Sezione Umbria
V. Martiri dei lager, 67 - 06100 PERUGIA
Tel./fax 075/5055715 (c/o Carlo Rossetti)
Per Arezzo: Cinzia Cardinali cel. 3476750409
Per Firenze: Caterina Del Vivo anaitoscana@libero.it
e-mail: anai_umbria@hotmail.com

L'Archivio storico conventuale della Verna

Il monte della Verna è a tutti noto per essere stato il luogo della stigmatizzazione di Francesco d'Assisi. Già vivente Francesco, divenne un frequentato luogo di eremitaggio francescano, ed in breve tempo vi sorsero un convento ed una chiesa, destinati a divenire luoghi simbolo del francescanesimo. L'insediamento francescano aderì ben presto al movimento dell'Osservanza ed entrò così a far parte della Provincia toscana dei Frati Minori; in età moderna aderì al movimento riformato della più stretta Osservanza e divenne il luogo simbolico della Provincia riformata toscana delle Sacre Stimmate.

Nel convento si è così sedimentato lungo i secoli un ricco archivio, che comprende sia la documentazione propriamente conventuale sia quella pertinente alla chiesa-santuario. Dell'archivio fanno inoltre parte numerosi archivi aggregati, per lo più personali, appartenuti a frati illustri vissuti nel convento della Verna. L'archivio, pur se molto studiato in alcune sue parti, non è riordinato.

I fondi archivistici

Allo stato attuale l'archivio non distingue la sezione storica da quella corrente, e risulta costituito dai seguenti fondi:

Filze (serie Q): 34 unità, di cui le prime 3 dotate di indici.

Buste personali dei frati (serie A e E): circa 40 unità.

Amministrazione e messe (serie R ed altro): circa 300 registri (in parte raccolti in buste).

Carteggio tematico (serie O): circa 50 buste, in parte distinto in fascicoli tematici.

Carteggio cronologico dal 1948: circa 35 buste, in parte distinto in fascicoli mensili.

Miscellanea: circa 40 buste.

In totale, pertanto, l'Archivio è costituito da circa 500 unità archivistiche, distinte nel modo seguente:

filze: 34

buste: 165ca.

registri: 300ca.

La documentazione conservata copre un lasso di tempo compreso tra il XIII ed il XX secolo, divenendo consistente dalla fine del '400.

Tale struttura è frutto di successivi riordinamenti, attuati con metodologie differenti e comunque mai aderenti a rigidi criteri archivistici.

È inoltre presente uno schedario alfabetico, che risulta però di utilizzo molto difficoltoso sia a causa della scarsa coerenza utilizzata nella scelta dei lemmi da indicizzare sia per il trasferimento subito dall'archivio che ne ha fatto venir meno (almeno in parte) la struttura topografica precedente.